

FORMICHE

(ORTA DI ATELLA1943)

di

Roberto Russo

SCENEGGIATURA

SCENA 1: SENZA TITOLI. IMMAGINI DI UN FORMICAIO. VOCE FUORI CAMPO

V.f.c. : *Ciò che è molto leggero, è facile da trasportare ed è facile da dimenticare. Questa è la storia di ciò che è molto pesante. Difficile da trasportare e da sopportare. E' la storia che non si può più dimenticare.*

TITOLI : “FORMICHE” (sott. ORTA DI ATELLA 1943)

SCENA 2: Esterno giorno. Ambiente urbano.

Sottotitolo: 2013

Madre di circa 40 anni e figlia di 9-10 anni camminano per strada. La figlia si volta e fissa un punto. Attratta da quel qualcosa che ha notato, si stacca dalla madre. La madre se ne accorge e la guarda. La bambina è ora presso un muro.

BAMBINA

Vedi?

La madre si avvicina. La bambina si appoggia al muro. Si vedono alcune formiche correre sul muro, ed uscire da alcune crepe. Particolare della mano della bambina appoggiata sul muro.

SCENA 3: Esterno giorno. Ambiente urbano del 1943.

Stacco. Il particolare della mano della bambina stacca sulle braccia di un bambino che è appoggiato al muro e conta..

BAMBINO

28...29...30...31...

Il Bambino, finito di contare, si volta. La mdp, dalla sua visuale,inquadra l'ambiente semi rurale di un piccolo centro.

Sottotitolo: 1943

Stacco ancora sul bambino che scruta qualcosa in lontananza.

BAMBINO

V'aggio visto!

Il bambino corre. Si vede un somaro attaccato ad un carretto che trasporta sale. Il carretto è fermo davanti ad un negozio sul quale c'è scritto: "BARBIERE". Il bambino entra proprio in quel negozio.

SCENA 4 Interno giorno. Negozio del barbiere.

Il barbiere sta radendo un cliente. Su di un'altra sedia, in attesa, c'è un altro cliente. Il barbiere smette di radere il cliente disturbato dall'improvviso ingresso del bambino.

BARBIERE

Mannaggia a Bubbà...che stai cercando!?

Il Bambino gli fa segno di tacere e si muove lentamente nel negozio alla ricerca di qualcosa..L'uomo che si sta facendo radere ha un po' più di 30 anni. E' simpatico, bruno e leggermente guascone. Si chiama Arcangelo ed è il commerciante di sale, il padrone del carretto che si trova vicino al negozio .

ARCANGELO

Fateglielo fare...è ragazzo.

BARBIERE

Pare nu terremoto...

ARCANGELO

Fino a quando si può sfiziare...i terremoti sono altri...

BARBIERE

'O ciuccio l'avite attaccato ccà fora, Arcangelo?

ARCANGELO

Si, ma chi s' 'o piglia...

BARBIERE

Nun se po' maie di... 'a genta è 'mpazzuta...
'O sale se venne?

ARCANGELO

Non c'è male..ma di "sale" ce ne sta pure troppo in giro...
Ce vulesse nu poco 'e cchiù 'e zucchero...

BARBIERE

Mò avete detto bene....

Entra nel discorso anche l'altro cliente in attesa

CLIENTE

Ma insomma, Arcà, che sta succedendo?

La mdp segue ancora la ricerca del bambino

ARCANGELO

La verità? M'hanno detto che a Napoli non si capisce niente....

BARBIERE

Stavate dicendo che c'era stato il Proclama..

ARCANGELO

Eh! E non s'è presentato nessuno!

BARBIERE

E i tedeschi si sono incazzati...

CLIENTE

E' chiaro! Quelli avevano invitato la gente a lavorare in Germania e nessuno si presenta! Vi pare bello? E' come se invitate qualcuno a cena e non viene...

Il Barbiere fa cenno ad Arcangelo come per dirgli che l'altro cliente non ci sta con la testa

ARCANGELO

Avete ragione! Solo che a tavola i tedeschi volevano mettere "Carne di Napoletano"...

CLIENTE

E' inutile che fate..certe volte, la gente, i guai se li va a cercare...

BARBIERE *(al Cliente)*

Cumbà, sapete che ho notato? Voi, quando avete i capelli più lunghi, dite più stronzate...

(ride con Arcangelo. Il Cliente, irritato, si mette a leggere un giornale, intanto il bambino nella sua ricerca capita proprio vicino al Cliente che lo caccia agitando il giornale)

ARCANGELO

Dice che quando hanno visto che nessuno si presentava, sono andati casa per casa e prendevano tutti gli uomini fino ai 45 anni....

BARBIERE

E la gente?

ARCANGELO

All'inizio scappava...Poi quando sono andati a prendere gli uomini sui Quartieri, le donne si sono messe in mezzo ed è scoppiata la rivolta...

CLIENTE (*trasale*)

Le donne!?! Gesù Gesù..

ARCANGELO

...e mò stanno sparando per strada, per tutta la città....

CLIENTE

La gente, a Napoli, è troppo strana....

ARCANGELO (*ironico*)

E' vero. A Napoli tengono tre teste e sette mani...

BARBIERE

Ma manco qua stiamo più sicuri! Avete saputo di Teverola?

ARCANGELO

E ci sta gente che continua a dire che, in fondo, sti tedeschi sono buoni..

CLIENTE

'A verità, fin'a mmò non ci hanno dato fastidio...

BARBIERE

A Teverola, i carabinieri, c'hanno appizzato 'a pelle..

CLIENTE

E grazie! Quelli si sono ribellati contro i tedeschi! Dico io: se questi se ne stanno andando, tu, che li sfotti a fare!? Se piove, che fai? Arape l'ombrello e aspetti...mica te miette a piglià a pacchere 'a pioggia!? C'è poco da fare, certe volte, la gente, i guai, se li va proprio a cercare...

ARCANGELO (*alzandosi dalla poltrona del barbiere*)

...Ma certe volte sono loro che vengono a cercare a voi..

Il Barbiere si rivolge al bambino che si sta ancora aggirando nel negozio..

BARBIERE

E mò se non te ne vai, ti giuro che il guaio l'hai trovato tu...

Si ode una voce provenire dalla strada. E' una voce di uomo, urla.

NAPOLETANO (v.f.c.)

GENTE! GIUVANE! ASCITE!

ARCANGELO (*al barbiere*)

Chi è?

Il Barbiere, prendendo il bambino per il braccio si ferma sulla soglia del negozio..

Scena 5. Esterno giorno. Strada presso la bottega del barbiere.

Particolare di due stivaletti militari appesi alla canna di una bicicletta. Particolare di due gambe che pedalano. I raggi della bici che girano. La mdp inquadra un uomo sulla quarantina che è alla guida della bici ed urla..

NAPOLETANO

GENTE! PIJATE RIVOLTELLE! FUCILE! E ASCITE!

LA VIA NUOVA! JAMMO SULLA VIA NUOVA!

Scena 6. Interno giorno. Bottega del barbiere.

BARBIERE

E' il Napoletano...sta chiammano 'a genta..

CLIENTE

No, chillo se sta chiammano 'e guaje...

Po' dice che i Napoletani nun so' genta strana...

BARBIERE (*al bambino*)

E tu, mò vattenne...

Il bambino esce di corsa dal negozio e insegue il napoletano che è sempre in bicicletta

Scena 7. Esterno giorno. Strade del paese.

BAMBINO

NAPOLETA'! NAPOLETA'!

Il guidatore della bici continua ad urlare verso i portoni e le finestre..

NAPOLETANO

ASCITE GENTE! PIJATE LE ARMI! 'E TEDESCHE
SE VONNO PIJA' 'E FEMMENE!!!

Stacco: si vedono alcune persone, giovani, vecchi, uomini e donne, aprire usci e balconi attratti dal richiamo dell'uomo.

NAPOLETANO

DIFENDIAMOCI! ARMIAMOCI
JAMMO SULLA VIA NUOVA!

Il bambino non riesce a tenere dietro all'uomo in bicicletta. Si ferma. Proprio poco lontano dal bambino si vedono due uomini di età diversa, padre e figlio che discutono animatamente. Il Padre trattiene il figlio e quasi lo trascina con sé..

PADRE 1

Tu con quello non ci vai...

FIGLIO 1

Mi vuoi lasciare sì o no!?

PADRE 1

Lo sanno tutti chi è il Napoletano...Uno che si mette nei casini...Tu torni con me...e fino a quando stai in casa mia, fai quello che ti dico io!

FIGLIO 1

Poi vedi se non me ne vado!

PADRE 1

E se lo fai, ti devi pure scordare come mi chiamo e dove abito!

Scena 8. Esterno giorno. Piazza del paese.

Il bambino li lascia e dopo una breve corsa ritrova il Napoletano che si è fermato e che è attorniato da un gruppo di persone, giovani e vecchi. Queste persone(Gruppo G1) discutono animatamente a voce alta e gesticolano.

NAPOLETANO

Avete sentito che sta succedendo a Napoli!?

DONNA 1 G. 1

Solo qua si dorme....

UOMO 2 G.1

E poi succede come a Teverola....

CALLISTO

Qua la gente fa come gli struzzi, cumpà...Mette ‘a capa sott’ a sabbia...

DONNA 1 G.1

E’ na vergogna! Ma la dignità dove ce la siamo messa!?

NAPOLETANO

Qua ci dobbiamo muovere, e dobbiamo fare pure presto. Tutti quelli che c’hanno un’arma, la portassero. Andiamo sulla Via Nuova, là passano i carri tedeschi, e difendiamoci!

Si avvicinano altre persone. Esattamente altri due gruppi. Il secondo gruppo (G.2)entra nella discussione. Il terzo gruppo (G.3) formato da altri tre uomini, resta un po’ in disparte ad ascoltare.

UOMO 1 G.2

Ma da che cosa ci dobbiamo difendere!?

NAPOLETANO

Vuie, 'o vero, nun sapite niente! i Tedeschi
stanno andando nelle case a prendersi le femmine!

UOMO 2 G 2

Ma chi l'ha ditto sta cosa!?

NAPOLETANO

Me l'ha detto certa gente di Frattapiccola. E' notizia certa!

UOMO 1 G 2

Napoletà, sentite..a Succivo non è successo niente...

CALLISTO

E a Teverola!?! Manco è successo niente!?!

UOMO 2 G 2

Ma che c'entra! Nunn'hanno pijato 'e femmene! E po'...è facile parlare, ma
qua teniamo famiglia..

DONNA 1 G.1

E' sempre la stessa mentalità paesana...

DONNA G.2

E m'ero scurdato c' 'a cummara vene 'a Parigi...

NAPOLETANO (*alla Donna G 2*)

...E si vede che a voi, i tedeschi, vi piacciono...

DONNA G 2

Napoletà, mò se c'era mio marito vi faceva cadere 'e diente 'a vocca..Comunque,
lasciate stare, sentite a mme...

CALLISTO

E lasciamo sempre stare...Ma voi ce l'avete una dignità?

UOMO 1 G2

Sfusa e a pacchetti vi possiamo vendere dignità...

UOMO 3 G1

Li sentite? Come gli struzzi...

UOMO 3 G2

E come ti permetti !?

UOMO 3 G1

Cumbà, e che ti offendi a fare!?! Ho detto "struzzi"...

UOMO 4 G1

Nunn 'ha ditto "strunzi"...ma era meglio se diceva "vigliacchi"...

Gli uomini del Gruppo 2 fanno per lanciarsi contro quelli del Gruppo 1. Si odono urla, minacce. Qualcuno interviene per dividerli. Viene inquadrato anche il bambino che pare trovarsi in mezzo alla confusione che sta per nascere.

DONNA 2 G2

Fermi! Ci sta pure na criatura!

Approfittando di quel momento di pausa scaturito dall'urlo della donna che evita lo scontro, il Napoletano, prende la parola in una situazione più calma.

NAPOLETANO

Non ce la dobbiamo prendere fra noi. Il nemico non sta qua in mezzo. Il nemico sappiamo chi è!

CALLISTO

...Abbiamo tutti paura...è vero. Ma vi pare normale questa paura che c'abbiamo tutti!?

DONNA 2 G 2

E certo! Mò pare che simmo nuie... Tutto 'o munno tene paura...e poi sono armati...

CALLISTO

E secondo voi basta avere paura per salvarci la pelle!?

Secondo voi basta nasconderci tutti quanti e stiamo tranquilli!?

Io ho un fratello che è stato mandato in Russia e non è tornato...C'ho una questione personale cu sti fetiente e pure cu 'e fasciste!

UOMO 1 G2

Ma ragionate! Che possiamo fare noi!? Quelli sono animali! Ci schiacciano come formiche!

CALLISTO

Voi dite che siamo come delle formiche? Le formiche sono assai e sono forti. E se entrano nell'orecchio di un elefante, 'o ponno pure fa murì...E poi, ve lo devo insegnare io com' è che si dice? Chi si fa pecora, il lupo se lo mangia..

UOMO 2 G2

Che volete dire!?

CALLISTO

Se tre anni fa, quando è scoppiata la guerra, invece di festeggiare comm' a tanta strunze, avessimo capito che iniziavano i lutti e i dolori per tanti di noi, molte cose non sarebbero successe. Invece ci siamo stati zitti...E oggi, che ce li abbiamo in casa, se non ci liberiamo, ci faranno sempre vivere con la stessa paura! E allora ditemi: i tedeschi l'hanno capito che c'abbiamo paura di loro? *(le persone confabulano e non rispondono)*

DONNA 1 G1

Si che lo sanno!

Mormorio fra i presenti.

NAPOLETANO

Andiamo tutti sulla Via Nuova!

Stacco sugli Uomini del Gruppo 3 che commentano in disparte.

UOMO 1 G3

Passano i carri tedeschi sulla via Nuova...E portano "robba bbona"

UOMO 2 G3 (*all'Uomo 3*)

Tu che dici...?

UOMO 3 G3

L'Amico teneva ragione. Se po' fa....

UOMO 2 G3

L'Amico è uno "deritto"....

UOMO 3 G 3

Chi è st'Amico...?

UOMO 1 G 3

Fatt' 'e cazze tuoje...

E' na bbona bagaria...jammo cu lloro...

(e indica coloro che stanno discutendo poco lontano. I tre si avvicinano al capannello di persone)

CALLISTO

Se io ho paura dell'invasore e lui lo capisce, è come se gli dicessi "entra in casa mia e fai quello che vuoi tu"!

NAPOLETANO

Avete sentito i fatti di Napoli!? Così hanno fatto, e la gente si è ribellata! E mò i tedeschi stanno scappando!

UOMO 3 G2

Ma quanno maie! Là sparano per le strade! Là è stato per il Proclama!

CALLISTO

E non è pure per noi il Proclama!? Fatemi capire: per Napoli, si, e per Orta non vale!? E poi il Napoletano dice che si vogliono prendere le femmine...

UOMO 1 G 3

E' vero! Noi veniamo da Frattapiccola...

E ajere ssera se vulevano piglià 'e femmene!

UOMO 2 G3

Quelli ci verranno a prendere a tutti!

UOMO 3 G3

Siamo Uomini! Non siamo pecore!

UOMO 3 G2

Io voglio essere pecora...ma na pecora VIVA!

CALLISTO

Ed è qua che sbagliate! Più facciamo le pecore e più rischiamo di essere ammazzati! Voi lo sapete bene! Negli altri paesi sono arrivati di notte e hanno preso tutti gli uomini che trovavano!

UOMO 2 G1

Entravano pure nelle case per vedere se i letti erano ancora caldi!

CALLISTO

Io, e anche altri come me, ormai di notte stiamo nelle grotte e scendiamo solo di mattina, ma vi pare vita questa!?

UOMO 2 G3

Non è vita! Nun se po' campà accussi!

UOMO 3 G3

Se ci facciamo sentire, i tedeschi ci penseranno 1000 volte prima di tornare!

UOMO 1 G3

Ha detto bene il Napoletano: andiamo sulla Via Nuova e fermiamoli. Se capiscono che qua facciamo sul serio, non si accostano. Facciamo un presidio sulla strada!

UOMO 2 G3

Hanna sapè che devono stare lontano dal paese!

La proposta incontra il plauso entusiasta sia del Gruppo 1 che del Gruppo 3. Quelli del Gruppo 2 si allontanano, mentre tutti gli altri si dirigono in direzione opposta.

DONNA 2 G2

Chiste nun stanno bbuono c' 'a capa...

PAESANA 1

Andiamo a chiamare Padre Fedele....

PAESANA 2

Chillo nun se fida 'e se movere...!

PAESANA 3

E' nu sant'ommo...forse 'e convince ca è na pazzia...

Il Gruppo 2 incontra un uomo che si chiama Giovanni che cammina spedito per la strada.

DONNA 2 G2

Giovà, addò vaie?

GIOVANNI

A Fratta...a sentì il Radiogiornale!

PAESANA 1

Fino a Fratta!?

GIOVANNI

Eh si! E' meglio chillo 'e Fratta. 'O Radiogiornale, a Orta, dice 'e Buscie...!

(La Donna ride e scuote il capo allontanandosi. Stacco. Al centro dello spiazzo, ora deserto, nel quale c'è stato il confronto fra i tre gruppi, c'è il bambino che si guarda attorno e riprende a camminare veloce per strada. Incrocia tre ragazze e, in direzione opposta si vede un uomo giovane che porta sulle spalle delle fascine, si chiama Passariello. Le ragazze ridono)

RAGAZZA 1

Passariello, stai volando?

PASSARIELLO

Magari! Avesa tenè le Ali!

RAGAZZA 2

Ma le tieni, Passariè!

RAGAZZA 3

Le fascine! Le Ali....

RAGAZZA 1

...e tu, si' l'Auciello!

(ridono e lo stesso Passariello ride e le saluta con un gesto della mano. Stacco)

Scena 9. Esterno giorno. Strada di campagna con canalone

Al bambino dell'inizio si sono uniti altri due bambini. Corrono lungo una strada di campagna e sbucano presso un canalone. A poco distanza da loro c'è una coppia di circa 35 anni. Si trovano proprio presso il canalone. L'uomo indica qualcosa alla donna. I bambini li raggiungono, li superano e si allontanano. Stacco sulla coppia.

MOGLIE

Vincè, e che sarà mai...!

MARITO

Tu non hai ancora colto bene il particolare! Guarda!
(e le indica il canale e l'acqua che scorre) Che vedi?

MOGLIE

E che devo vedere!? Acqua...

MARITO

Eh! Si fa presto a dire Acqua...la Natura!

MOGLIE

E' acqua, Vincè...Io non mi ricordo quante volte
volte mi hai portato a vedere quest'acqua...

Pare che stai a Venezia!

MARITO (*trasale*)

Venezia!? Hai detto proprio "Venezia"!?

MOGLIE

Eh, Venezia... !

MARITO

E tu vorresti paragonare sta magnificenza con Venezia!?

MOGLIE

Ma perché, è meglio di Venezia sta cosa!?

MARITO

Assai meglio!

MOGLIE

Ah, si!? E che c'avrebbe di meglio!?

MARITO

A Venezia, l'acqua, puzza!

MOGLIE

Qua, invece, addora di acqua di Colonia...

MARITO

Quasi....

MOGLIE

Ma famme 'o piacere, Vincè...

(E si allontana seguita dal marito che le trotterella dietro)

Scena 10 a 1: Via Nuova. Esterno giorno

Una strada provinciale apparentemente deserta. Stacco: ai due lati, nascosti in due fossati laterali o fra gli alberi e le fronde che sorgono di lato alla striscia di asfalto, si riconoscono gli uomini del Gruppo 1 e del Gruppo 3 che abbiamo visto poco prima discutere in piazza e prendere la decisione di bloccare i convogli tedeschi. Sullo stesso lato ci sono il Napoletano, Callisto e l'Uomo 1 del Gruppo 3 insieme, ovviamente, ad altri. Sono tutti, in qualche modo, armati, chi con un fucile, chi con una pistola, chi con dei forconi. L'Uomo 1 G3 è inginocchiato per terra con il viso molto vicino alla terra come se stesse ascoltando delle vibrazioni..

CALLISTO

Li sentite...?

(L'Uomo 1 G3 gli fa cenno di tacere, ascolta con maggiore attenzione, poi...)

UOMO 1 G3

E' vicino....

L'Uomo 3 G1 si rivolge a coloro che si trovano dall'altra parte della strada

UOMO 2 G1

State pronti!

(Particolare di una mano che carica il fucile)

Scena 10° b Casa del Padre 1 e del Figlio 1: Interno giorno

Stacco. Particolare di una mano che tamburella nervosamente sul tavolo.

PADRE 1

Tu da qua, non ti muovi...e quelli sono dei pazzi..

FIGLIO 1

Come fai ad essere così indifferente!? Qua sta cambiando il mondo...

PADRE 1

E sempre uguale rimane...chi è più forte ammazza il più debole...

FIGLIO 1

E allora, il debole, s'adda sta sempe zitto!? Secondo te, quelli che sono andati sulla strada sono pazzi, ma almeno fanno qualcosa! Chi è veramente debole, si nasconde a casa con il figlio e lo fa diventare vigliacco come a lui!

PADRE 1

Tu non sai di cosa sono capaci i tedeschi...

FIGLIO 1

Di tutto. Ma la questione è un'altra...

E' giusto ribellarsi sempre contro l'invasore?

PADRE 1

Se è inutile, no....

FIGLIO 1

E chi decide se una cosa è utile o inutile...?

PADRE 1

Qua è inutile perché stavano per i fatti loro....

FIGLIO 1

Ma sempre invasori restano...

PADRE 1

La pelle non si rischia per niente...

FIGLIO 1

E quando si rischia? Quando conviene?

Quando ci toccano da vicino? Quando disturbano
i cazzi nostri? E se non li disturbano ma fanno stragi attorno a noi!?
E' giusto o è ingiusto ribellarsi!?

(Il Padre 1 riprende a tamburellare sul tavolo)

PADRE 1

Aspettiamo...dobbiamo solo aspettare che passa...

Scena 10 a 2: Strada Prov. Esterno giorno.

Sulla strada si vede comparire in lontananza, sul rettilineo, un camion tedesco. Stacco su coloro che hanno preparato l'agguato. Si fanno dei cenni da una parte all'altra della strada.

UOMO 1 G3 (*all'Uomo 1 G1*)

A 100 metri, usciamo...

Callisto fa un cenno agli altri con entrambe le mani aperte ad indicare un 10.

Stacco all'interno del Camion. Ci sono due giovani soldati tedeschi. Parlano fra loro, ridono.

Scena 7 c: Strada di paese. Esterno giorno

Giovanni esce da un bar ed incrocia un conoscente di Frattamaggiore

FRATTESE

Giuà, tutto a posto...?

GIOVANNI

Cumpà, le notizie non staciono bene...A napoli s'accrastano pe' mmiezo a lli vie...

FRATTESE

Però 'o radiogiornale 'e Fratta è n'ata cosa...

GIOVANNI

Chesto, si..pure 'a voce se sente meglio...pare cchiù vicina..

FRATTESE

E mò ca te ne faie?

GIOVANNI

Me ne torno alla casa...a Orta aggio visto n'atu burdello..

Meglio ca m'avvio...salute Cumbà..

FRATTESE

Salute, Giuà...

Scena 10 a 3: Strada Prov. Esterno giorno

Stacco su un braccio levato. E' dell'Uomo 1 G3. Stacco sui volti tesi degli altri che osservano il momento del segnale.

Stacco sull'interno del Camion. I tedeschi colloquiano.

Stacco sul braccio levato.

UOMO 1 G3 (*urla*)

MO'! JAMMO!

NAPOLETANO

AVANTI!

Tutti gli uomini saltano sulla strada fino a sbarrarla.

Stacco all'interno del Camion. Uno dei tedeschi vede il gruppo. Urla, fa cenno al suo commilitone di tornare indietro. Stacco: gli uomini dell'agguato, vedendo il camion che si è improvvisamente fermato, iniziano a correre per impedirgli di andare via. Uno di loro spara più volte in aria.

PIU' STACCHI: In sequenza: GLI SPARI FANNO SOBBALZARE IL PADRE 1 E IL FIGLIO 1; Altro stacco: AGLI STESSI SPARI, PASSARIELLO, SEDUTO PRESSO UN MURO CON LE FASCINE VICINE, SI VOLTA. Altro stacco: Agli stessi spari IL Padre 2 ed il Figlio 2 si guardano intensamente.

Scena 10 a 4: Strada Prov. Esterno giorno.

Il tedesco che è di fianco al guidatore del Camion, lo incita a fare presto. I loro gesti e le voci sono febbrili e concitate. Stacco sul gruppo degli assalitori che si avvicina, urlando. Stacco nel camion: particolare della leva del cambio del camion che si blocca. Forte rumore meccanico. Il tedesco, a fianco del guidatore, lancia un'ultima occhiata disperata al compagno e velocissimo, scende dal camion e inizia a correre veloce. Gli assalitori, per la particolare posizione del camion non hanno fatto caso né alla sua presenza, né alla sua fuga.

Scena 10 d . Presso la casa del Marito e Moglie. Esterno giorno

La coppia si sta apprestando ad entrare in casa. Odonò spari e urla. Si fermano e si voltano per rendersi conto di quanto stia succedendo. L'uomo fa per avviarsi ancora una volta lungo la strada che l'ha condotto a casa.

MOGLIE

Vincè, lascia stare...

L'Uomo invece continua a camminare. La Moglie lo raggiunge.

MOGLIE

Torniamo dentro...non mi piace sta cosa...

MARITO

E lo sapevo! A te di questo paese non ti piace niente!

MOGLIE

Ma che c'entra il paese! Non mi piace quello che sta succedendo!

MARITO

E se torniamo dentro, secondo te, quello che sta succedendo, non succede più!?

MOGLIE

Ma se torniamo dentro, non ci riguarda...!

MARITO

Allora, facciamo cosa...noi andiamo a vedere quello che sta succedendo...

MOGLIE

Ma no...!

MARITO

....se è una cosa brutta, ce ne torniamo....

MOGLIE

Vincè...ma stammi a sentire...non è un film che se vediamo che è brutto, ce ne usciamo! E' la guerra ed è certamente una cosa brutta!

MARITO

Ma che ne sai! L'hai vista!? No, manco l'abbiamo vista! E poi la guerra sta finendo...li stanno cacciando pure da Napoli! Guarda che ti dico: pochi giorni, e si fa una festa e tuo marito si fa una cosa di soldi con i fuochi d'artificio...

MOGLIE

Vincè, ascolta, non è ancora finita...

MARITO

Ti ho mai fatto vedere una cosa brutta? A cominciare dal Canalone...eh?

La donna fa per controbattere

E allora, fidati di Vincenzo tuo... poi, se vediamo
che è pericoloso, ti giuro che ce ne torniamo subito...
Jamme bella jà...

(e così dicendo, si avvia seguito a malincuore dalla Moglie)

Scena 10 a 5: Strada Prov. Esterno giorno

Il Camion tedesco, adesso è bloccato. Gli assalitori si affollano ai due lati delle portiere. Il Napoletano apre la porta del guidatore. L'Uomo 2 G3 sale dall'altro lato. Il tedesco appare molto spaventato. Ha le braccia in alto in segna di resa. L'Uomo 2 G3 lo spinge e il tedesco scende.

CALLISTO

Lo capisci l'italiano!?

Il Tedesco, molto spaventato, fa cenno di sì con la testa.

Callisto lo tiene sotto tiro. Altri uomini lo perquisiscono.

NAPOLETANO *(ad Uomo 3 G3)*

Stava da solo? E' sicuro?

UOMO 3 G3

Steva sul'isso....

Durante la perquisizione gli sottraggono la pistola.

UOMO 3 G1

E mò che ne facciamo?

CALLISTO

Lo portiamo in paese. Lo devono vedere tutti!

Hanna capì che se noi non abbiamo avuto paura,
non devono averla manco loro!

L'Uomo 3 G1 finge di dare uno schiaffone al tedesco che istintivamente si copre.

NAPOLETANO

So' l'oro ca se cacano asotto!

Tutti ridono.

NAPOLETANO(*al Tedesco*)

Nun te faccio niente...nun me voglio spurcà 'e mmane...

CALLISTO

Lo dobbiamo interrogare...ci deve dire che vogliono fare i camerati suoi...

Con improvvisa violenza, l'Uomo 1 G3 quasi si fionda sul militare tedesco.

UOMO 1 G3

He capito ca ccà nun c'avite venì cchiù!?

Il tedesco intimorito pare quasi cercare riparo dall'aggressione dell 'uomo che viene trattenuto. L' Uomo 3 G3 fa il giro del camion e osserva il carico. Gli si avvicina l'Uomo 1 G3

UOMO 1 G3

T' è piaciuta 'a cummedia...?

UOMO 3 G3 (*fa cenno di si*)

Sta chienno 'e robba...pure oro e argenteria secondo me....

UOMO 1 G3

L'Amico teneva ragione: chist'è'o bottino di qualche ufficiale.
He capito sti figli' 'e zoccola? ? Prim' 'e scappà
se portano tutto 'o "furmaggio"....

UOMO 3 G3

E hanno trovato 'o gatto ca se magna zoccole e furmaggio

L'Uomo 1 G3 osserva e fa un cenno d'intesa con l'Uomo 3 G3.

CALLISTO

E il camion? Non lo possiamo lasciare qua...

NAPOLETANO

Ci dobbiamo separare...

UOMO 1 G3

Ci pensiamo noi. Lo portiamo alla Croce Santa..

Voi avviatevi in paese con lui. Ci vediamo in piazza...

CALLISTO

Va bene, andiamo...!

Il gruppo 1, ed altri, insieme al tedesco che ha le mani sulla testa ed è in mezzo a loro, si avviano. L'Uomo 1 G3 ed i suoi due accoliti salgono sul camion, invertono la marcia, e vanno in direzione opposta.

Inquadratura del camion che si allontana.

Scena 11: Stanza di Padre Fedele. Interno giorno

L'uomo anziano è seduto alla scrivania e legge. Nella stanza c'è anche un altro uomo, è il sagrestano che sta spazzando la stanza. Ad un certo punto si ferma contrariato.

SAGRESTANO

Ste fetenti...escono dappertutto!

Il vecchio sacerdote lo guarda per chiedere spiegazioni.

SAGRESTANO

Furmiche! Ce sta na fila proprio vicino alla scrivania..L'aggia sterminà...

PADRE FEDELE

Lasciale stare...

SAGRESTANO (*sorpreso*)

Nunn'aggia pulezzà!?

Ancora particolare della striscia di formiche..Padre Fedele gli fa cenno di avvicinarsi e gli mostra il libro che aveva davanti. Il Sagrestano lo prende fra le mani e legge con qualche difficoltà...

SAGRESTANO

“Fantasticheria”... di... Giovanni Verga...

PADRE FEDELE

Pare un paese come il nostro: si chiama Aci Trezza e sta in Sicilia. Ad un certo punto, lo scrittore, mentre sta parlando con una sua amica, le dice: *(legge)* “Vi siete mai trovata dopo una pioggia di autunno a sbaragliare un esercito di formiche con la punta dell’ombrello? Qualcuna di loro sarà rimasta attaccata alla ghiera dell’ombrello torcendosi di spasimo...ma tutte le altre, dopo cinque minuti di panico, saranno tornate ad aggrapparsi disperatamente al loro monticello bruno...”

(posa il libro) Questo è il nostro paese, e questo siamo noi...

SAGRESTANO

Simmo Furmiche!?

PADRE FEDELE

Deboli, piccole, ma capaci di portare pesi dieci volte più grossi di noi e attaccate alla vita e alla nostra casa...

SAGRESTANO

E allora, hanna rimanè llà!?

(stacco sulla fila di formiche. Stacco su Padre Fedele che sta per rispondere ma la sua attenzione è distolta da un vociare e da urla di donne che si trovano proprio sotto alla sua finestra)

Scena 12: Piazza del Paese. Esterno Giorno

Inquadrate dall'alto, da una visuale balcone/finestra, si vedono alcune donne molto agitate, assembrarsi e chiamare a gran voce

DONNE

Padre! Padre Fedele! Ascite!

STACCO: Il sagrestano si affaccia dalla finestra

STACCO: Sulle donne che lo vedono e lo chiamano..

DONNE

Chiammate a Padre Fedele...

Scena 13: Stanza di Padre Fedele. Interno giorno

Il Sagrestano, si volta verso l'interno della stanza e incrocia lo sguardo di Padre Fedele che gli fa un cenno per invitarlo ad avvicinarsi e ad aiutarlo. Il Sagrestano esegue. Padre Fedele si alza a fatica e aiutato dal Sagrista va verso la finestra..La mdp lo inquadra proprio mentre si affaccia.

STACCO: Donne al di sotto della finestra.

PAESANA 1

Padre Fedè...! Aiutateci...!

PADRE FEDELE

Ch'è successo?

PAESANA 2

Ci dovete parlare voi a quelli!

SAGRESTANO

A chi!?

PAESANA 1

Al Napoletano e a Callisto... !

PAESANA 3

Ma ci stanno pure altri...

PAESANA 4

....sono andati sulla via Nuova a fermare
i camion tedeschi...!

Padre Fedele e il sagrestano si scambiano uno sguardo preoccupato..

SAGRESTANO

Quando è successo!?

PAESANA 2

Sarrà mezzora che si sono avviati..

PAESANA 3

Dice che dobbiamo fare come a Napoli...

PAESANA 4

...e che ci dobbiamo difendere perché i Tedeschi si pigliano le donne!

PAESANA 1

Ccà 'e tedesche ce accidono...a tutte!

PAESANA 2

Sta gente nun pazzea....!

PAESANA 3

Mannatece 'o sagrestano...fermatele!

PADRE FEDELE

Andate a casa...ora vedo che si può fare..

PAESANA 1

Stiamo nelle mani vostre...

Padre Fedele fa un cenno alle donne e si fa riaccompagnare verso la scrivania..

PADRE FEDELE

Vai sulla strada Nuova, raggiungili e dì che ti mando io...

SAGRESTANO

Nun se fermano, Padre...

Mò nessuno si ferma più...

La mdp inquadra ancora la fila di formiche. Stacco sul sagrestano

SAGRESTANO

Ccà facimmo 'a fina lloro...

PADRE FEDELE

Sarà come vuole Dio ma non potranno sterminarci tutti..

Siamo piccoli, ma aggrappati alla vita...e ora ...vai!

Il Sagrestano lo fa accomodare presso la scrivania e poi, velocemente, esce.

Scena 14: Strada di campagna. Esterno giorno.

Il Camion tedesco, guidato dall'uomo 1 G3, si ferma.

UOMO 1 G3

Non ci sta nessuno...ma sei sicuro!?

UOMO 2 G3

L'Amico non sbaglia..Ci ha detto di venire al Fosso,
vicino a Santa Maria del Purgatorio... Mò vedi che arrivano...

Stacco: si vede un altro camion avvicinarsi. I tre del camion tedesco, lo vedono..

UOMO 1 G3

Jammo! Una cosa veloce...

Scendono velocemente dal camion, aprono il lato posteriore. Intanto l'altro camion si accosta. Si ferma e ne scendono altri 2 uomini.

UOMO 1 G3

Caricammo!

I 5 uomini scaricano il camion tedesco e caricano l'altro camion...

UOMO 1 G3

Non sarà un tesoro..ma va bene p' 'a borsa nera..Argiento ce stà! E pure scatolette!

Uno degli uomini con le braccia piene di scatolette...

UOMO 2 G3

Se trattano bbuono sti fetiente...

L'Uomo 3 G3 lavora attorno al camion tedesco: ha già smontato il volante e ora sta provando a smontare le ruote. L'Uomo 1 G3 lo riprende..

UOMO 1 G3

Sì tutto scemo!?! Che te ne faje!?

UOMO 3 G3

He visto che rote!?! Se ponno vendere!

UOMO 1 G3

Lassa 'e rrote e jammucenne!

L'Uomo 3 G3 rassegnato lascia perdere le ruote non prima, però, di averle bucate tutte e quattro..

UOMO 1 G3

Mò si' cuntento!?! Fa ampresa...(agli altri) avete finito?

UOMO 3 G 3

E mò ce lo vuoi dire chi è st' Amico
che ha organizzato...?

UOMO 1 G 3

Siente....

UOMO 3 G 3

Si....

UOMO 1 G 3

...te lo ripeto, pe' mmò, e pure per dopo....

Si' vuò campà....fatt' 'e cazze toje...

UOMO 2 G3

E mò...? Quelli in paese!? Ce aspettano alla Croce Santa...

UOMO 1 G3

E, "santamente" se fanno na bella passeggiata c' 'o tedesco...Jammo!

Terminato il carico tutti e 5 gli uomini salgono sul secondo camion e si allontanano lasciando il camion tedesco vuoto e con le gomme a terra.

Scena 15: Piazza del paese. Esterno Giorno

Primissimo piano di un uomo che urla.

NAPOLETANO

Scennite! Venite a vedere!

Altro primissimo piano di un secondo uomo.

UOMO 2 G1

‘O tenimmo ccà....Ascite!

Si vedono alcune persone uscire dalle botteghe e dagli androni dei palazzi ed avvicinarsi. Fra loro c'è anche Arcangelo con il suo carretto. In campo breve: il gruppo dei rivoltosi con il tedesco al centro del gruppo.

L'Uomo 2, a mezza figura, è accanto al tedesco che si guarda attorno con evidente tensione.

UOMO 2 G1

Se mettono appaura pure lloro!

Sta tremmano!?! Uscite!

UOMO 1 G2

Addò l'avite pigliato!?

UOMO 2 G1

Mmiez' 'e frasche, pareva na cerasa...

Quelli che sono con lui, ridono...

CALLISTO

Vi abbiamo dato la dimostrazione che se cacciamo le palle,
se mettono paura! Si fanno forti solo se ci vedono deboli!

DONNA 1 G2

Ma è nu guaglione!

Il Tedesco passando vicino alla donna, congiunge le mani come in una preghiera...

TEDESCO 1

Mamma...Italiana...io....figli...

La donna, colpita dal gesto, sta quasi per prendergli le mani ma il Napoletano con uno strattone allontana il prigioniero dalla donna..

NAPOLETANO

Mò s'arricorda ca te tene 'e figlie stu fetente 'e merda...

(gli urla in faccia) E NA VOTA CA 'E TENIVE, CCA',

NUN CE VENIVE!!!

DONNA 1 G 2

Nunn 'o facite male!

Il piccolo corteo passa oltre.

CALLISTO

Unitevi a noi! Ne possiamo prendere altri!

DONNA 1 G2

E pe' ne fa che!?

NAPOLETANO

Cummà, voi ancora non avete capito niente!

Mò 'o munno sta bruciano e se sta adderezzanno...

Mò è 'o mumento che dobbiamo riscattare il nostro onore,

quello dei nostri fratelli morti e dispersi, e tutto l'Onore del Paese!

Urla di entusiasmo e di approvazione da parte di quelli del gruppo 1.

UOMO 2 G2

Ma scusate, non avevate detto che lo dovevamo fare perché i Tedeschi si venivano a pigliare le femmine? Mò dite che lo dobbiamo fare per l'Onore!? E per l'Onore di chi!?

UOMO 2 G1

Azzò! E pecchè, si se pijano a mugliereta, tu non lo fai per l'Onore!?

UOMO 2 G 2

Pe' mò, a mia moglie, nessuno se l'è venuta a pigliare...

NAPOLETANO

E putite sta sicuro...a vostra moglie chi s' 'a pijasse maje...

(risate)

TEDESCO 1

Italiano....

(Si fa silenzio)

Italiano...buono...

NAPOLITANO

Buono, si, ma no strunz...!

(risate)

UOMO 3 G2

Liberatelo...Nunn 'a veco bbona sta cosa...

UOMO 1 G2

Neh, Arcà...tu che pienze!?

ARCANGELO

Io dico che uno si deve sempre chiedere perché sta facenno na cosa...

CALLISTO

Per difenderci e per l'Onore!

ARCANGELO

E l'onore è una cosa importante....

UOMO 2 G1

Simmo Partigiane! Ammo fatto comme stanno facenno a Napoli!

ARCANGELO

Eh, no...là lo stanno facendo per le deportazioni...

CALLISTO

E non ci potrebbero deportare pure a noi!?

ARCANGELO

Io, pe' mmò, non ho visto nessuno venire a fare le deportazioni...

UOMO 2 G1

E noi, così, gli facciamo capire che non si devono proprio azzardare!

Le urla di entusiasmo coprono la possibile replica di Arcangelo che rinuncia a controbattere.

Stacco: si vede il Sagrestano correre verso il gruppo...

SAGRESTANO

Fermatevi!

Trafelato, l'uomo giunge presso il gruppo. Ha il fiatone

UOMO 3 G1

Nun t'agità! Sei arrivato a tempo!

UOMO 2 G1

Lo "spettacolo" te l'abbiamo portato
direttamente a casa! (*risate*)

SAGRESTANO (*riprendendo fiato*)

Sono venuto prima sulla Statale...

UOMO 2 G1

Ma noi abbiamo fatto prima..(*indica il tedesco*)
Hai visto che sorpresa!?

Il Sagrestano lo osserva con un misto di sorpresa e di paura....

UOMO 3 G1

Nun te po' fa niente...

Il tedesco cerca di avvicinarsi al Sagrestano ed è tratto in inganno dal camice nero che indossa..

TEDESCO 1

Prete...Prete! Salvare...io ...figli!

Gli tende la mano, il Sagrestano, colpito anche lui dal tono implorante del tedesco, sta per prendergliela ma il Napoletano si frappone..

NAPOLETANO

Nunn 'o ddate retta...che vulite?

SAGRESTANO

Napolità, Padre Fedele mi ha mandato da voi...

NAPOLETANO

Si! Chiamate pure Padre Fedele! Glielo facciamo vedere in Processione! (*risate*)

SAGRESTANO (*sovrastrandolo le risate*)

Padre Fedele mi manda a dire che state facendo una pazzia...

Quelli del Gruppo 2 che fino a quel momento hanno osservato intervenendo solo raramente con dei commenti scettici, alle parole del Sagrestano, cercano di far sentire la loro voce.

DONNA 1 G2

Avete sentito!?

UOMO 1 G2

Liberatelo! Qua ci fanno a pezzi!

CALLISTO

Ma chi ci fa a pezzi!?! CHI!?!

SAGRESTANO

Padre Fedele vi scongiura...

NAPOLETANO

Padre Fedele è un bravo prete ma nunn è Ddio!

Proteste di quelli del Gruppo 2. L'Uomo 2 G1, alza la voce per sovrastare le loro parole..

UOMO 2 G1

E di queste cose non capisce niente!

CALLISTO (*al sagrestano*)

Stai parlando di Padre Fedele, è vero?

SAGRESTANO

E che è! Non mi avete sentito!?! Mi manda Padre Fedele!

CALLISTO

E allora, si chiama Padre Fedele...

Nun se chiama né Kesserling..(*risate*) e nemmeno Badoglio!

Ancora risate dal gruppo 1 e mugugni dal gruppo 2

SAGRESTANO

Io lo sapevo che era inutile.....Ma almeno, sto tedesco, stava da solo!?

C'è un attimo di sospensione mista a paura nell'attesa della risposta da parte degli uomini del Gruppo 1.

STACCO – FLASH BACK

Callisto rivede la scena dell'agguato sulla via Nuova. Rivede il camion tedesco che si avvicina e distingue solo il guidatore. Intuisce qualcosa di indistinto al fianco del guidatore ma non riesce ad inquadrarlo..

STACCO: Ritorno sulla Piazza. Un istante di sospensione...

CALLISTO

E certo che stava solo!!

UOMO 2 G1

E secondo voi, se ci stava un altro fetente non lo acchiappavamo!?

Al gruppo iniziale si aggiungono anche il Padre 2 ed il Figlio 2, il Marito e la Moglie, Passariello, con le immancabili fascine e Giovanni appena rientrato da Fratta. La macchina li segue singolarmente mentre si accostano.

Scena16. Strade del paese. Esterno giorno

Il gruppo G1 con il tedesco si muove per le strade del paese. I componenti del gruppo continuano a lanciare urla di incitamento agli altri abitanti affinché si uniscano a loro. A poca distanza, di lato, camminano anche il Marito e la Moglie, il Padre 2 ed il Figlio 2, Giovanni e Passariello.

Stacco sulla Moglie che guarda stupita il militare tedesco che si fa trascinare ammanettato.

MOGLIE

Gesù...quelli sono tale e quale a noi!

MARITO

Ti pensavi che tenevano le antenne?

Stacco sul tedesco che si volta verso la donna...

TEDESCO 1

Mamma...Italiana...non fare male a me!

MOGLIE

Nun pare cattivo....

MARITO

Per quanto ti voglio bene, è cattivo...è tedesco!

MOGLIE

Ma secondo te, perché sono cattivi?

MARITO

Pe' mme, è na quistione di clima...

Stacco su Giovanni che si trova proprio vicino alla coppia.

GIOVANNI

Quelli, pure quando parlano normale pare ca staciono
sempe 'ncazzate...!

MARITO

Abbate bontà, io ho girato e posso parlare: sono così pecchè al paese loro
nun ce sta maje na giornata di sole...

PASSARIELLO

Scusate cumpà..ma allora, secondo voi,
qua dovrebbero essere tutti buoni cristiani...o no?

Lo sguardo di Passariello incontra quello del Padre 2

PADRE 2

E nun te si' sbagliato, Passariè...
Il buon cristiano si fa i fatti suoi e non si mischia...
E qua siamo tutti buoni cristiani pecchè nun jammo a sfottere
a nisciuno.....

MARITO

...e manco vogliamo essere sfottuti....

Si odono delle urla.

Scena 17. Presso una casa del paese. Esterno giorno

*Stacco. Si è formato un capannello presso una casa. I rivoltosi stanno chiamando
altri a raccolta. Altri giungono.*

*Stacco: un Uomo alquanto corpulento, seguito da altri tre suoi amici, si fa spazio per
raggiungere il centro del gruppetto.*

UOMO GROSSO

Addò sta...!? 'O voglio vedè!

*Riescono a fendere il gruppo di gente. Giungono vicino al tedesco. Si fermano. Si
guardano negli occhi. L'Uomo Grosso, sputa a terra.*

UOMO GROSSO

Stu fetente 'e merda....!

Si lancia verso il tedesco che cerca riparo ed urla...

TEDESCO 1

Aiutare! Aiutare!

L'Uomo Grosso, nonostante qualcuno cerchi di frapporsi, assesta al tedesco un gran ceffone...Ne nasce una gran confusione. Il tedesco cerca di nascondersi dietro coloro che lo hanno arrestato. Altri cercano di colpirlo. Qualcuno, effettivamente, ci riesce. Alcuni intervengono e si frappongono fra gli aggressori ed il prigioniero.

CALLISTO

FERMI! NON LO TOCCATE!

L'Uomo Grosso insieme ad altri suoi compari, cercano di divincolarsi per colpire ancora il tedesco. Urlano "lasciateci"! "datelo a noi"! Interviene anche la donna 1 G1 e altre donne presenti

DONNA 1 G1

E' prigioniero! E' sacro! Nun se po' tuccà!

PAESANA

Lasciatelo stare! Nunn ha fatto niente!

UOMO GROSSO

Che staie dicenno, cummà!? A Teverola se so'
mise 10 contra a uno...hann'acciso 'e carabinieri....

TEDESCO 1 (*urlando*)

IO UCCIDERE NESSUNO!

UOMO GROSSO

Parla pure sta chiaveca! A Teverola,
ce steva pure mio cognato e l'hanno fatto fora!
A chisto, l'amma accidere!

NAPOLETANO

CALMATEVI! NOI NON SIAMO COME LORO!

Qualcuno riesce finalmente a far allontanare l'uomo grosso e cerca di calmarlo.

CALLISTO

Noi siamo persone civili! Persone di Pace!
Il tedesco nun se tocca!

MARITO

E che ve ne vulite fa, cumpà?

GIOVANNI

Forse s' 'o vò piglià a servizio....

Risate

Facimmo nu poco tutte quante e ce pulezza 'e case...!

Altre risate. L'atmosfera, adesso, pare meno pesante.

PASSARIELLO

Mò accummencia 'a vendemmia...

GIOVANNI

Ce facimmo fa lo vino....! (*risate*)

Te piace lo cchiò cchiò? (*Il tedesco lo guarda stranito*)

Ce piacece piace....pare ca sta già mbriaco....

La gente ride. Stacco sull'uomo 1 G2.

UOMO 1 G2

Voi la state prendendo a pazziella...qua ce ne

pentiremo tutti amaramente...

MARITO (*a bassa voce, alla Moglie*)

Nunn 'o supporto a chisto..Pare sempe n'auciello del malaugurio...

Scena 18 Aperta campagna. Esterno giorno

STACCO. Buio che si alterna a colpi di luce. Ansimare di un uomo che corre. Particolare di due scarponi militari visti da molto vicino che corrono. Particolare dello scarpone in primissimo piano.

La mdp sale e segue la corsa. Inquadra prima il pantalone militare, poi le braccia che si muovono ritmicamente nella corsa. L'uomo si ferma e quasi si inginocchia per la fatica..

Inquadratura dal basso del Secondo soldato tedesco che si rialza ed appare enorme.

Inquadratura a figura intera.

Inquadratura a mezza figura.

STACCO: presso un casolare, uno spiazzo, si vedono in lontananza altri soldati con l'elmetto tedesco.

Particolare della bandiera con la svastica esposta da uno dei balconi del casolare.

STACCO: Primo piano del volto del tedesco che sorride di un sorriso cattivo.

Scena 19. Piazza del paese. Esterno giorno.

Primissimo piano di una bocca che ride rumorosamente. Risate di sottofondo.

PAESANO

M'’o piglio ie! Tengo na creatura ‘e 7 anne....

‘O faccio fa ‘o cavalluccio!

La mdp fa una panoramica dei vari personaggi presenti che ridono.

Stacco sul Barbiere che è presente

BARBIERE

E no, scusate...date la precedenza a Arcangelo...

VOCE

E pecchè!?

BARBIERE

S’ ‘o piglia a fa ‘o Ciucciariello...p’ ‘a fatica..

Risate, è inquadrato Arcangelo che ride.

BAMBINO (*quello dell’inizio*)

M’ ‘o regalate a me!?! (*risate*)

BARBIERE

Si’ no s’ ‘o può piglià Passariello.....

PAESANA 1

S’ ‘o mette ngopp’ a ll’ale e ‘o fa vulà....

Risate. Il Napoletano fa un gesto.

NAPOLETANO

V' è piaciuto 'o spettacolo? Mò basta...

PASSARIELLO

Vuie site sicuro che stava lui solo...?

PADRE 2

E' vero Napulità...non c'era nessun altro?

NAPOLETANO

E chi ce aveva stà!?

PADRE 1

Pensateci bene perché la cosa cambia assai...

MARITO

E certo! Se è l'unico testimone, va bene...

CALLISTO (*con veemenza*)

Ma quanti vvote ci volete fare la stessa domanda!?

Siete diventati sordi tutti quanti!? Ve l'ho già detto...!

GIOVANNI

E nun ve ncazzate...e che v'avimmo chiesto, mammamà..

CALLISTO

STEVA SUL'ISSO!

PADRE 1

E il Camion...?

Il Napoletano e Callisto si guardano perplessi....

MARITO

E' vero...il Camion che fine ha fatto!?

CALLISTO

Dovevano già stare qua....

NAPOLETANO

Mò vedete che vengono....

BARBIERE

Ma chi erano?

CALLISTO

Gente di Frattapiccola....mi pare...

NAPOLETANO

Si, erano loro....

PADRE 1 (*polemico*)

Ah, e quelli verranno certamente! Avranno trovato nu poco
'e traffico....

Il Figlio 1, che è vicino a lui, cerca in qualche modo, discreto, di trattenerlo dal rispondere...

PADRE 1 (*al Figlio 1*)

...e perché!? Fammi dire....

Voi state aspettando un camion?

Embè, ora ne vedete venire tre o quattro....

FIGLIO 1

La vuoi piantare...?

NAPOLETANO (*con decisione*)

Ve l'aggia dicere? Del camion, affinale,

nun ce ne fotte proprio!

(applausi di quelli a lui vicini. Il Napoletano si sente ringalluzzito)

Nuie, ccà, stamme facendo 'e partigiane! Stamme facendo

'e patriote!

PADRE 1

No, vuie, ccà, state facenno Masaniello!

PADRE 2

...e 'a fine 'e Masaniello ce 'a facite fa

a tutte quante!

NAPOLETANO

Noi abbiamo salvato il paese!

E d' 'o camion, cu rispetto parlanno,

nun ce ne passa manco p ' 'o cazzo!

(Risate e applausi che zittiscono coloro che stanno protestando)

CALLISTO

Questi sono discorsi inutili...

Il prigioniero lo portiamo alla Torre
d' 'o Bruzzusiello...

PAESANA 2

E pe' ne fa che!?

CALLISTO

Questa è una mobilitazione per la Liberazione di Orta.
Dobbiamo pensare ad una strategia....

PAESANA 3 (*a bassa voce a PAESANA 4*)

Ma che dice? Ie nunn 'o capisco...

CALLISTO

...e dobbiamo conoscere le loro intenzioni, i movimenti

NAPOLETANO

...Insomma: l'amma interrogà...

(Prende il tedesco per il bavero e lo strattona)

E si' nun parle, te facimmo 'a pelle!

(Si alza, unanime un coro di protesta da parte delle donne)

PAESANA 1

Nunn 'o facite male!

PAESANA 2

Pur'isso è nu figlio 'e mamma...

DONNA 1 G2

Ten' 'e figlie!

SAGRESTANO

Nun facite peccate contr' a Ddio!

PAESANA 3

Callisto...prumettite!

CALLISTO

Promettiamo. E mò, jammo...

Si avviano verso la torre, trascinando il tedesco.

Scena 20. Palazzina adibita a quartier generale tedesco. Interno Giorno.

Primissimo piano del Tedesco 2 che fa il saluto militare.

Primissimo piano di due scarponi militari che sbattono l'uno contro l'altro.

Prima piano di altri due scarponi militari che si avvicinano con passo lento.

Stacco su una caraffa d'acqua poggiata su una scrivania.

Primissimo piano di una bocca.

E' la bocca del Tedesco 2

SEMPRE IN PRIMISSIMO PIANO, ALTERNANDO BOCCA (ENORME) E INQUADRATURA STIVALI (ENORMI) IN TEDESCO CON SOTTO TITOLI IN ITALIANO:

TEDESCO 2 : " Mio Comandante! Siamo stati assaliti da banditi italiani!"

Un pugno batte sulla scrivania e fa tremare la caraffa.

Stacco sulla bocca del Comandante.

COMANDANTE: “ *I fatti, soldato!*”

TEDESCO 2: “ *Sulla strada Nuova, trasportavamo beni e vettovaglie che lei ci aveva affidato....*”

COMANDANTE: “ *Continua!*”

TEDESCO 2: “ *Banditi armati hanno assaltato il carico. Il camerata alla guida è stato fatto prigioniero. Io sono riuscito ad evitare la cattura..*”

COMANDANTE : “ *E il mio carico...tutta la mia roba dov'è adesso!?*”

TEDESCO 2: “ *L'agguato è avvenuto presso Orta. I banditi sono di Orta. Il camion con tutto il carico è stato rubato*”

COMANDANTE: “ *Orta....Da stasera c'era una volta un paese che si chiamava...Orta..Presentati al tenente!*”

TEDESCO 2: “ *Si, mio Comandante!*”

COMANDANTE: “ *Riferisci: fra 20 minuti esatti...50 uomini...andiamo a fare visita...ad Orta*”

Un altro pugno sul tavolo fa barcollare la caraffa, che era in bilico. La mdp segue la caduta della caraffa al rallenty. Nel momento in cui sta per infrangersi sul pavimento....STACCO

Scena 21. Esterno giorno. Fontana presso l'edificio presso cui si trova Padre Fedele

Scroscio d'acqua contro la mdp.

Stacco: il Sagrestano si è spruzzato il volto d'acqua per la grande calura.

Alza lo sguardo verso la finestra di Padre Fedele. Sospira rassegnato.

Scena 22. Camera di Padre Fedele. Interno giorno

Padre Fedele, seduto nella sua poltrona.

Stacco sul Sagrestano di fronte a lui...

SAGRESTANO

....e questo è tutto....

PADRE FEDELE

E del camion...niente?

Il sagrestano apre le braccia.

PADRE FEDELE

Il tedesco era proprio da solo...?

SAGRESTANO

Accussì m'hanno ditto...

PADRE FEDELE

Non si muovono da soli....

Soprattutto se scortano un carico...

SAGRESTANO

Nun vonno sentì ragioni....

PADRE FEDELE

Avverti i confratelli che qualsiasi cosa succeda

non devono uscire...è come una febbre...

se passa stasera, c'è la guarigione...ma

deve passare stasera...Pure tu, non uscire..

SAGRESTANO

V'aiuto a scendere nel refettorio?

PADRE FEDELE

Più tardi...per la cena....

Stacco sul Sagrestano che guarda a terra. Particolare delle formiche che continuano il loro andirivieni presso uno dei mobili...

SAGRESTANO

E cheste?

PADRE FEDELE

Me fanno cumpagnia....

Il sagrestano fa un cenno e sta per uscire dalla stanza.

PADRE FEDELE

Aspetta....

Il Sagrestano si volta.

PADRE FEDELE

Aprimi nu poco la finestra....

Ci sta poca luce...

Il Sagrestano va verso la finestra e la apre. In questo modo la poltrona di Padre Fedele si troverà non distante dalla finestra aperta.

Il Sagrestano fa un cenno di saluto ed esce.

Padre Fedele osserva il palazzo che si trova dall'altra parte della piazza.

Stacco sul palazzo di fronte.

Si vede una LUCE MOLTO INTENSA PROPRIO SULLA SOMMITA' del palazzo e una CROCE BIANCA, splendente.

Stacco su Padre Fedele che sobbalza. Si toglie gli occhiali, li pulisce velocemente per vedere meglio. Li inforca di nuovo e osserva. La Croce bianca splendente, non c'è più.

Scena 23. Torre del Bruzzusiello. Interno giorno

Gli uomini che hanno tradotto il Tedesco, e lo stesso tedesco, sono davanti ad una porta. Callisto apre la porta. Fanno entrare il tedesco, entrano con il tedesco altri 3 uomini. Anche Callisto sta per entrare ma il Napoletano lo prende per il braccio e lo guarda con intenzione. Callisto fa cenno di aver capito. Si rivolge agli altri.

CALLISTO

Dategli acqua e tenetelo d'occhio...

Gli uomini fanno sedere il tedesco.

Callisto chiude la porta ed ora è davanti al Napoletano.

NAPOLETANO

Quello da qua non può più uscire...

CALLISTO

Ma che staie dicenno!?

NAPOLETANO

Pe' tutte 'e muorte c'hanno fatto... a Teverola..

Questa nunn è na vendetta... è Giustizia!

CALLISTO

Napoletà, qua non stai a fare un comizio,
quindi, nun me dicere palle...

NAPOLETANO

So' palle 'e muorte 'e Teverola e di Napoli!?

CALLISTO

Non era questo lo scopo, e lo sai....

NAPOLETANO

Pure tu si' nu vigliacco....

Di impeto Callisto prende il Napoletano per il bavero...

CALLISTO

Nun te permettere...Qua sto rischiando la vita
come te...!

Il Napoletano con uno strattone violento si libera.

NAPOLETANO

'O TEDESCO NUN PO' RESTA' VIVO!

CALLISTO

E chi l'ha stabilito stu fatto!?
Amma fa tale e quale a lloro!?

NAPOLETANO

E' PERICOLOSO CALLI'!
E' NU TESTIMONE!

C'è una pausa. Callisto guarda intensamente il Napoletano che è molto agitato.

CALLISTO

Aspetta...aspetta...mò capisco...

NAPOLETANO

Che vuò capì....!?

CALLISTO

‘O Camion....Frattapiccola....
Quelli venivano proprio da là...

NAPOLETANO

Ma che dici!? Staie ‘mbriaco!?

CALLISTO

“ A Frattapiccola se pijano ‘e femmene!”
Accussì alluccave, Napulità...E quelli del camion...”

Stacco: IN FLASHBACK

Il Napoletano che guarda l’UOMO 1 G 3

NAPOLETANO

Ci dobbiamo separare....

UOMO 1 G3

Ci pensiamo noi. Lo portiamo alla Croce Santa..

Voi avviatevi in paese con lui. Ci vediamo in piazza...

Sguardo fra il Napoletano e l’Uomo 1 G 3

Fine del FLASHBACK

CALLISTO

E alla Croce Santa non ci sono mai arrivati...
Si’ nu mariuolo...tu e lloro...

NAPOLETANO

E’ ‘a Guerra, Callì....

CALLISTO

E quante cose dobbiamo giustificare ancora
 con la scusa che “E’ ‘a guerra”!?
 I Tedeschi fanno stragi pecchè “E’ ‘a guerra”!
 Gli americani ci vogliono liberare. E bombardano e
 accidono ‘o buono e ‘o malamente, pecchè “E’ ‘a Guerra”!
 La gente arrobba, sfrutta, si arricchisce con la borsa nera
 pecchè “E’ ‘a guerra”! E allora, stamma a ssentì:
 potranno vincere gli americani, potrà tornare la pace,
 ma ‘A Guerra, questa guerra, non finirà più pecchè tutt’ ‘o
 sporco,e ‘o malamente, lo teniamo dentro...

NAPOLETANO

Calli, pienzece....

CALLISTO (*netto*)

Il Tedesco non si tocca.
 E’ nu testimone?
 E so’ cazze tuoje...

NAPOLETANO

Ma pure tuoi...e di tutto il Paese!
 Se lo lasci andare, chiama i suoi..
 E vene na brutta notte!

CALLISTO

Tu faje ‘o mafiuso che vuole eliminare
 il testimone scomodo? Io sono un Patriota

e combatto per la libertà...

NAPOLETANO

Tu sì nu strunz...e a n'atu ppoco sarraie
nu strunz muort...

CALLISTO

Napoletà, vattenne...

Noi non c'entriamo niente con te...

Il Napoletano pare esitare ma, poi, con decisione, si volta e corre via. Callisto apre la porta ed entra nella stanza dove è stato rinchiuso il tedesco.

Scena 24: Camion tedesco. Esterno giorno

La mdp fa una carrellata su di una serie di scarponi militari in primissimo piano di militari che sono seduti l'uno accanto all'altro

Rumore di camion in moto e di ordini gridati in tedesco.

Stacco su una fila di elmetti tedeschi in primissimo piano. Il movimento del Camion si intuisce dall'ondeggiare degli elmetti.

Scena 25: Bar del paese. Interno giorno

Primo piano dell'espressione triste e rassegnata di Giovanni.

L'inquadratura si apre: Giovanni rivolge il suo sguardo mesto ad un bicchiere d'acqua.

GIOVANNI

...po' se lamentano si dico ca è meglio Fratta..

ASSARIELLO (*dandogli una spinta*)

Ufff! Tu e sta Fratta....

GIOVANNI

A Fratta ce staceno sicuro cordiale e sambuca...

A Orta, a la massimo, nu bicchiere d'acqua...

Che schifo 'e bar...

Presso il bancone ci sono anche il Barbiere, Arcangelo e la coppia di coniugi.

BARBIERE

Tu pienz' 'o bar!? E nun tiene proprio a che penzà...

MOGLIE

Certo, il tedesco faceva pena....

MARITO

E lo so...ma alla fine chi lo ha
pregato di venire fino a qua?

ARCANGELO

E mica c'he venuto? L'hanno mannato...

MARITO

Cu sta scusa ch' 'e mannano,
se so' futtute meza Europa...

Entrano nel bar il Padre 2 e il Figlio 2 e salutano.

PADRE 2

Stasera, me sa me sa, ca è meglio
andare nelle grotte..

I due si vanno a sedere.

ARCANGELO

E' vero...

BARBIERE

Però non è successo niente....

Quello, il tedesco, stava da solo e in mezzo a tutto questo
casino figurati se quelli si accorgono del camion...

GIOVANNI

...comunque, int' 'e grotte io nun ce vaco...

PASSARIELLO

Te miette appaura?

GIOVANNI

No. Ma là nun se sente 'o radiogiornale...

BARBIERE

Mo' volevo proprio vedere
se le grotte stavano a Fratta....Ci andavi?

GIOVANNI

E certo che ci andavo! A Fratta pure le grotte
so' tutta n'ata cosa...

Risate

PADRE 2

Giovà, ma pecchè nun te ne vaje a Fratta...!?

GIOVANNI

Sicuro! A doppo sta guerra...faccio 'o Trasloco!

Stacco sul Padre 2 che ride e si volta poi verso il figlio.

PADRE 2

Tu, che ce staie capenno?

FIGLIO 2

Poco o niente, papà...

Carrellata sugli astanti del bar che parlano, discutono..

PADRE 2

Mò li vedi a tutti questi paesani...cafune...

Parlano di guerra, liberazione, comme se fossero

na cosa 'e niente....

DURANTE IL DISCORSO DEL PADRE 2, ALTERNANDOSI AL PRIMO PIANO DEL PADRE, A QUELLO DEL FIGLIO E ALLA CARRELLATA ALL'INTERNO DEL BAR, SI VEDRA' L'ONDEGGIARE DEGLI ELMETTI NEL CAMION, IL PARTICOLARE DI UN GROSSO PNEUMATICO DI CAMION CHE "MANGIA" LA STRADA, UNA CARRELLATA SUI GROSSI STIVALI MILITARI TEDESCHI NEL CAMION.

PADRE 2

....giocano con il fuoco...

FIGLIO 2

Ma che po' succedere!?

PADRE 2

Forse niente...ma non è "quello che succede"
ma quello che POTREBBE succedere...

FIGLIO 2

Non ho capito....

PADRE 2

....figlio bello...quando vedi un cielo
tutto nuvoloso....che fai?

FIGLIO 2

Prendo un ombrello....oppure
cerco un riparo...

PADRE 2

Bravo a papà...cerchi di rischiare
il meno possibile....
Mò, dico io, stavamo tutti quanti in grazia di Dio...

FIGLIO 2

Ma a Napoli e a Teverola....

PADRE 2

(interrompendolo) ...e che ce ne fotte a nuie di Napoli e di Teverola!

Sti tedeschi li vedevamo e non li vedevamo...

A un certo punto, sta gente, che non c'ha niente da fare, niente da perdere e da guadagnare...

che non tiene nemmeno figli...si mettono

a fare gli eroi!!! E comm'a chillo che vede la pioggia ed esce senza ombrello...

FIGLIO 2

E allora, Papà?

PADRE 2

Tu vai a scuola e ti insegnano tante cose...

Alcune sono utili, altre no...Ma oggi

tuo padre ti dice qual è la Regola della Vita...

La Regola che vale se sei signore e pure

se sei nu Cafone....

(primissimo piano delle labbra del Padre 2)

GUARDA SEMPRE DALL'ALTRA PARTE...

(stacco sul figlio che pare non aver compreso)

FATTI I FATTI TUOI. SEMPRE.

GUARDA DALL'ALTRA PARTE E NON TI IMMISCHIARE.

TI DIRANNO CHE SEI UN VIGLIACCO? FOTTITENE!

IL GIORNO PASSA, E TU SEI ANCORA VIVO E QUALCUN

ALTRO, NO. QUESTO E' QUELLO CHE CONTA.

Alla fine, con il tempo, si dimentica pure la vigliaccheria ma

tu hai guadagnato altri giorni, mesi, anni...tanti anni.

Questa è la Regola...

E così dicendo accarezza dolcemente il volto del figlio.

Scena 26. Stanza del Bruzzusiello. Interno giorno

Stacco improvviso: uno schiaffone si abbatte sul volto del tedesco.

Callisto interviene.

CALLISTO (*a Uomo 2 G1*)

Ma che faie!?

UOMO 2 G 1 (*mortificato*)

S'è muvuto...me so' mpressiunato...

CALLISTO

E nun te mpressiunà cchiù...

Si siede proprio di fronte al tedesco.

CALLISTO

E allora, "Camerata"...mi capisci?

Il Tedesco guardandosi attorno, con aria spaventata, fa cenno di sì con il capo.

CALLISTO

Noi...non ti vogliamo fare male...

TEDESCO

Io...figli...zwei...Munich...Monaco..

CALLISTO

Vieni dalla Baviera...E' bbuona 'a birra!

TEDESCO

Bier...! Gut! Buona!

CALLISTO

Di quale reparto sei?

Il Tedesco cerca di rispondere, arrangiandosi con dei gesti. Fa il gesto di uno che spacca qualcosa...

UOMO 2 G 1

Che ffà? Rompe...? Rompere?

Il tedesco fa ancora di sì e continua a fare lo stesso gesto...

CALLISTO

Sei un guastatore?

Il tedesco fa vigorosamente cenno di sì con il capo....

UOMO 2 G1

E che è Calli...

Callisto pare preoccupato dalla risposta del soldato...

CALLISTO

Amma pescato malamente....

I guastatori sono quelli che devono
distruggere tutto prima che l'esercito si ritira...

E c'hanno fretta.....

UOMO 3 G1

E a noi che ce ne importa?

STACCO: IN PRIMO PIANO I GROSSI PNEUMATICI DEL CAMION, LANCIATI SULLA STRADA.

PRIMO PIANO DELLA FILA DI SCARPONI MILITARI DEI SOLDATI SEDUTI NEL CAMION.

INQUADRATURA LATERALE IN PP DI UNA FILA DI ELMETTI TEDESCHI CHE SI MUOVONO CON L'AVANZARE DEL CAMION

STACCO: DI NUOVO NELLA PRIGIONE DEL TEDESCO.

PP SU CALLISTO PREOCCUPATO.

CALLISTO

Volevate prendervi le nostre donne?

Il Tedesco appare sorpreso...fa segno di non aver capito.... Callisto ripete con maggiore forza.

CALLISTO

Voi prendere nostre donne!?

Il tedesco fa vigorosamente cenno di no..

TEDESCO

No...nein damen italiane! Nein!

UOMO 2 G1

'O Napulitano c'ha ditto na strunzata!?

TEDESCO

Menschen Italiani...! Uomini per...lavorare!

Ma....Napoli ja! Menschen Napoli ja!

Nein ...paese....!

CALLISTO

Se noi lasciare...libero...

TEDESCO

“Libero”!? Ja! Gut! Io...libero!

Figli...Monaco...

CALLISTO

Pure noi abbiamo i figli...

UOMO 3 G1

....E nun simmo venute a rompere ‘o cazzo a voi in Germania!

Dincello!

Il Tedesco fa segno di non aver capito...

CALLISTO

Va bè...nun fa niente....

Noi lasciare libero...ja?

TEDESCO

Libero...ja...

CALLISTO

E tu....nometuo nome...

TEDESCO

Nome...ja....Rudolph...

CALLISTO

Dopo che è libero, Rudolph...andare da Comandante...
al campo...

Rudolph si sforza di capire....

CALLISTO

Campo...tedesco...Duetschland campus...

TEDESCO

Ja....

CALLISTO

E dire al tuo comandante: “ No Paese! Non andare in questo paese...

Menschen und damen di Orta, liberi! Pace!

Il Tedesco fa cenno di no con il capo...

CALLISTO

Non capire....? Uomini e donne...paese...

TEDESCO (*interrompendolo*)

Nein...capire! Nein!

UOMO 2 G1

Nunn ha capito niente...

TEDESCO

Nein! Rudolphcapire...

Ma...Nein!

(scandendo) No....possibile....questo...

CALLISTO

E perché non è possibile!?

TEDESCO

Rudolph...dispiacere...voi...paese...tutti

Kaputt!

UOMO 3 G1

Ce sta minacciano stu merda!?

Callisto con un cenno ferma l'Uomo 3 G1

CALLISTO

E perché...noi...kaputt?

TEDESCO

Voi...no cattivi...banditen...kaputt...

CALLISTO

Rudolph..non minacciare....

Siamo buoni...vogliamo la pace...

Ma tu essere prigioniero....

TEDESCO

Prigioniero....ja...

CALLISTO

Tu essere solo...nessuno sapere...

Rudolph...in paese...

Il tedesco scuote il capo.

CALLISTO

Tu solo...tu uno nel camion...

Il Tedesco scuote il capo, ha un'espressione seria, mesta...

TEDESCO

No...solo...No ein....

(pp del cenno con le dita) Zwei...

CALLISTO *(sobbalza)*

ZWEI!? DUE!? ERAVATE IN DUE NEL CAMION!?

UOMO 2 G1

ERANO IN DUE!?

UOMO 3 G1

E CHILL'ATO ADDO' STEVA!?

TEDESCO

Zwei cameraten!

Camerata...fuggito...campi...

STACCO: IN FLASH BACK, CALLISTO RIVEDE LA SCENA DELL'AGGUATO E SI DELINEA PERFETTAMENTE, STAVOLTA, LA SAGOMA DELL'ALTRO TEDESCO

*STACCO: DI NUOVO NELLA CELLA*CALLISTO (*attonito*)

E l'altro è scappato....!

TEDESCO

Voi...via...schnell...schnell..

Presto...voi....kaputt.....

*Fra gli uomini, ormai, è il panico.**L'uomo 2 g1 e 3 g1, escono di corsa dalla cella, urlando...*

UOMO 2 G1

VIA ! VIA!

UOMO 3 G1

JAMMUCENNE! CALLI'...!

Callisto è in piedi, attonito...guarda il tedesco...

CALLISTO

Rudolph...scappare...con noi?

Il Tedesco fa cenno di no con un sorriso triste....

TEDESCO

Nein...essere...tardi....

Voi...scappare....kaputt...

Loro....arrivare.....

STACCO ANCORA SULLE RUOTE DEL CAMION CHE AVANZANO E POI, SI FERMANO.

Scena 27: Montaggio. Esterno giorno

Enormi scarponi militari in primissimo piano, che scendono velocemente, l'uno dopo l'altro dal camion.

STACCO: quadrante di un orologio in primissimo piano.

Lancetta dei secondi...si muove ritmicamente: 5...4...3...2...1...La lancetta giunta sullo zenit...si ferma. Attimo di sospensione e poi....FORTISSIMO BOATO.

A QUESTO PUNTO, IN SEQUENZA MONTATA , POCHESSIMI SECONDI PER OGNI IMMAGINE. DA QUESTO PUNTO, PER TUTTO L'INSIEME DELLE SEQUENZE, FORTE, MOLTO FORTE, COME COLONNA SONORA:

MESSA DA REQUIEM DI WOLFGANG AMADEUS MOZART – IL “CONFUTATI MALEDICTIS”

SEQUENZE:

- 1) MONTAGNA D'ACQUA CHE TRABOCCA DAGLI ARGINI*
- 2) ENORME SLAVINA*
- 3) INCENDIO CHE DIVAMPA*
- 4) SI SOVRAPPONGONO IN MANIERA CAOTICA E CONFUSA VOLTI DI DONNE ATTERRITE, BAMBINI CHE URLANO (MA LA VOCE NON SI SENTE, COMPLETAMENTE COPERTA DALLE NOTE DI MOZART)*
- 5) GLI ENORMI SCARPONI MILITARI CHE ORA SI MUOVONO VELOCI, DI CORSA.*
- 6) MOLTITUDINE DI SCARAFAGGI VISTI IN PRIMO PIANO. VELOCISSIMI*
- 7) MOLTITUDINE DI TOPI IN CORSA*
- 8) ESPLOSIONI. IMMAGINE DI GUERRA. DI BOMBARDAMENTI.*
- 9) VIOLENTISSIME RAPIDE DI UNA CASCATA*
- 10) MACERIE IN FIAMME E FUMANTI*

- 11) ANCORA VOLTI DI UOMINI ATTERRITI CHE SI SOVRAPPONGONO. STRAVOLTI DALLA PAURA, I VOLTI DI CALLISTO, UOMO 2 G1, UOMO 3 G1..
- 12) IMMAGINI DI CROCI. TESCHI
- 13) ANCORA SCARAFAGGI. ANCORA TOPI
- 14) IMMAGINI DI VARIE ESECUZIONI MONTATE CON ESTREMA VELOCITA' FRA LE QUALI SI RICONOSCONO ANCHE EPOCHE DIVERSISSIME, FOTO O MICRO FILMATI DI IMPICCATI, GHIGLIOTTINATI, FUCILATI, (ANCHE VIDEO ORIGINALI DI ESECUZIONI)
- 15) VOLTO DI DONNA ATTERRITA. ACCANTO A LEI IL BAMBINO DELL'INIZIO. CORRE VERSO LA MDP. HA LA BOCCA SPALANCATA. IL BAMBINO URLA E PIANGE, MA NESSUNO DEI DUE SI PUO' SENTIRE. ORA E' VICINA ALLA MDP. IL SUO URLO INIZIA A SENTIRSI PIANO. ORA E' IL SUO VOLTO ATTERRITO E' IN PRIMISSIMO PIANO. L'URLO DELLA DONNA SUPERA LA MUSICA CHE SMETTE. TERRIBILE URLO DELLA DONNA. LA SUA BOCCA IN PRIMISSIMO PIANO.

Scena 28: Stanza di Padre Fedele. Interno Giorno.

Il terribile urlo della donna, insieme alle urla di altre donne, fanno sobbalzare Padre Fedele.

Si odono urla fortissime di uomini e donne ed esplosioni.

Il prete cerca disperatamente di alzarsi e di trascinarsi verso la finestra. URLA "AIUTO"

STACCO: Primissimo piano: DONNA CHE URLA E POI IN RAPIDA E CAOTICA SEQUENZA, ANCHE MOSSA, COME SE LA MDP FOSSE SBALLOTTATA ANCHE ESSA NELLA DISPERATA CORSA.

DONNA 1

PADRE! SIMME MUORTE! CE SCHIACCIANO!

DONNA 2

PADRE MIO! NA BENEDIZIONE!

DONNA 3

I TEDESCHI! AIUTO!

DONNA 4

CE SCANNANO!

DONNA 1

NA BENEDIZIONE!

Mentre dalla strada si odono sempre più forti urla, colpi di mitragliatore, ed esplosioni, Padre Fedele scende dalla sua sedia...cade...striscia disperatamente fino alla finestra...si alza a fatica....si affaccia...e urla...

PADRE FEDELE

LASCIATELI STARE!!! NON HANNO FATTO NIENTE!!

STACCO SULLE DONNE SCARMIGLIATE, VESTITE DI NERO, RAGGRUPPATE, CHE ALZANO LE BRACCIA VERSO DI LUI COME SE FOSSERO PROTESE VERSO L'UNICA POSSIBILITA' DI SALVEZZA...

DONNE (ALTERNATE)

UNA BENEDIZIONE!

DIO PROTEGGICI!

GESU'!

Stacco sul volto disperato di Padre Fedele. Delle lacrime gli rigano il volto.

PADRE FEDELE (*a mezza voce*)

Gesù...proteggici...Non hanno fatto niente...

Guarda di fronte a sé. Stacco sul palazzo di fronte, esattamente sul terrazzo. C'è un bagliore...Una Croce scintillante.

Stacco su Padre Fedele

PADRE FEDELE (*a mezza voce..*)

“...prega per noi peccatori...

adesso e nell'ora della nostra morte....”

STACCO SUL TERRAZZO DI FRONTE: AL POSTO DELLA CROCE, UN ELMETTO TEDESCO, UN FUCILE PUNTATO PROPRIO VERSO LA FINESTRA DI PADRE FEDELE. PARTICOLARE DELLA CANNA DEL FUCILE STACCO SULLA BOCCA DI PADRE FEDELE.

PADRE FEDELE

“.....AMEN....”

STACCO IMMEDIATO SUL FUCILE CHE SPARA

STACCO SU PADRE FEDELE CHE CROLLA COLPITO DALLA FUCILATA.

PARTICOLARE DELLA FERITA SULLA FRONTE DI PADRE FEDELE.

Scena 29: Ambiente surreale. Una sorta di deserto fatto di pietre e macerie. Cielo cupo, metallico. Esterno Giorno.

Il bambino dell'inizio è solo. Davanti a lui, visti di spalle, almeno 5 soldati tedeschi. Immobili. Il rapporto di grandezza fra il bambino ed i soldati è almeno di 10 a 1 nel senso che i soldati, visti di spalle, immobili, sono enormi, giganteschi, dei veri e proprio mostri immani e silenziosi. Il bambino di fronte a loro è come il Pollicino della fiaba davanti all'Orco. Il bambino li osserva.

Visto da sotto, apparendo enorme, si vede il Tedesco 2. Ha un sorriso crudele dipinto sul volto. Parla, ma anche la sua voce, ora, è come se fosse deformata. La voce di un gigantesco mostro.

TEDESCO 2

NOSTRO...CAMERATA...PRIGIONE...DOVE!?

Il Bambino mette le mani a tappare le orecchie di fronte al terribile suono della voce del Tedesco...

BAMBINO

Io lo so! Alla torre...è vivo!

Stacco sul volto del tedesco che fa cenno di sì con il capo...

Scena 30: Strade del paese (stravolte, surreale, con cielo metallico) Esterno Giorno

Si vedono gli enormi scarponi militari mettersi in marcia.

La mdp si infila tra i piedi enormi che marciano e scopre, dall'altra parte della strada, una fila di uomini e donne, fermi, in attesa. Si riconoscono tutti i personaggi che abbiamo visto finora, tutti, ad eccezione del Napoletano, di Callisto e di coloro

che hanno tenuto prigioniero il tedesco (nonché, ovviamente di coloro che hanno rubato il camion).

Scena 31: Davanti alla Torre. Esterno giorno

Il bambino mostra qualcosa al Tedesco 2.

BAMBINO

Eccolo! Si era nascosto! Stava giocando...!

Stacco su Rudolph. Libero. Adesso enorme quanto il Tedesco 2.

I due scambiano queste battute in tedesco. Con sottotitoli in italiano.

TEDESCO 2

Il Camion?

RUDOLPH

Non ho notizie, camerata...

TEDESCO 2

Il carico del camion....

RUDOLPH

Niente. Rubato dai banditi...

TEDESCO 2

Cattivi in questo paese...

Tutti...uomini e donne....da estirpare...

Stacco sulla fila di persone in attesa. Stacco su Rudolph che li osserva. Rudolph risponde in tedesco al suo camerata.

RUDOLPH

Le donne, no. Le donne non hanno fatto niente....

I due Tedeschi si guardano intensamente.

Il Tedesco 2, fa un cenno di assenso.

RUDOLPH *(in italiano)*

DONNE ITALIANE A CASA ! VIA!

Le donne escono piano dalla fila...Sguardi fra gli uomini e le donne...

RUDOLPH

MENSCHEN! UOMINI....!

IN GERMANIA....LAVORARE!

Stacco su Padre 1 e Figlio 1. E Padre 2 e Figlio 2

TEDESCO 2

VECCHI ! TU... *(stacco su Padre 1)*

E TU...*(stacco su Padre 2)*

VIA! NO LAVORARE!

Stacco sui due uomini più anziani che escono dalla fila...

Stacco su Figlio 1

FIGLIO 1

Papà! Non mi abbandonare! *(e tende la mano)*

IL Padre 1 si volta...è disperato, tende anche lui la mano...

PADRE 1
Figlio mio...!

Stacco sul volto dell'enorme Tedesco 2

TEDESCO 2
VECCHIO....VIA!

Stacco su Padre 1 e Figlio 1

PADRE 1
Io al suo posto....!

TEDESCO 2
TU VECCHIO....CASA!

PADRE 1 (*con decisione*)
IO PER MIO FIGLIO!

Torna vicino al Figlio e lo abbraccia.

Stacco. I due tedeschi si guardano. Il Tedesco 2, visto sempre in primissimo piano, sorride...

TEDESCO 2
GUT! PADRE VECCHIO...CON FIGLIO!

Anche il Figlio 2 richiama l'attenzione del Padre 2 che si è allontanato dalla fila...

FIGLIO 2

Papà....!

Il Padre 2, si ferma ma non si volta...

FIGLIO 2

Papà...ho paura....!

Il Padre 2 riprende a camminare piano....

FIGLIO 2

Non mi lasciare da solo...!!

Primo piano del Padre 2 che si allontana e ripete fra sé...

PADRE 2

“La Regola”, figlio mio....

“La Regola”...guarda da un'altra parte....

Tengo altri tre figli....è La Regola...

Stacco sul Figlio che urla disperato.

FIGLIO 2

GUARDAMI ALMENO!!!

PAPA'!

Stende il braccio come a volerlo prendere.

Particolare del braccio che resta sospeso.

Scena 32: Flash back con effetto foto. Esterno ed interno giorno.

In rapidissima sequenza, come il susseguirsi di fotografie, varie immagini. Fra l'una e l'altra si udrà il "Click" della macchina fotografica. Tutti i personaggi, guardano dritto verso la macchina, come se fossero in posa. Si vedono:

- 1) *Il Bambino dell'inizio accanto al muro.*
- 2) *Arcangelo, il cliente, e il barbiere nella barberia.*
- 3) *Il Napoletano fermo, sulla bicicletta.*
- 4) *Callisto, Uomo 2 G1, Uomo 3 G1*
- 5) *Uomo 1 G3, Uomo 2 G3, Uomo 3 G3, accanto al Camion.*
- 6) *Giovanni fermo sulla strada.*
- 7) *Passariello con le fascine sulle spalle.*
- 8) *Padre Fedele affacciato alla finestra.*
- 9) *Il Sagrestano accanto alla fontana della piazza.*
- 10) *L'Uomo Grosso e gli aggressori del tedesco, nella piazza del paese.*
- 11) *Moglie e Marito presso il fosso.*
- 12) *Padre 1 e Figlio 1, uno accanto all'altro.*
- 13) *Il Padre 2, di spalle e il Figlio 2 visto di faccia.*

Scena 33: Un bellissimo prato. Una splendida giornata. Esterno giorno.

A formare un largo cerchio, ci sono alcuni personaggi. La mdp gira lentamente attorno a loro e li inquadra ma senza soffermarsi.

Nel cerchio ci sono: Marito, Arcangelo, Giovanni, Passariello, Figlio 1, Padre 1, Figlio 2.

Mentre la mdp li inquadra una seconda volta girando loro attorno lentamente, ognuno di loro, guardando in macchina, pronuncia piano, quasi sussurrando, la frase:

"UNA PAROLA ANCORA....."

Stacco sulla Moglie che è al di fuori del cerchio.

Stacco sul Marito.

MARITO

Una parola ancora...forse avrei potuto darti di più...

Ma è stato bello averti con me...

“Venezia”...ti ricordi? Non l’abbiamo mai vista..

Il nostro piccolo fiume non era uguale a Venezia..

Ma c’eri tu! E mi sembrava molto più bello...

Ero solo un granello in una grande spiaggia...

Non trovo altre ragioni....

La donna volta le spalle e si allontana.

La mdp gira ancora e si ferma su Arcangelo..

ARCANGELO

Una parola ancora....

Non so nemmeno io come ci sono capitato...

Mi alzavo ogni mattina, attaccavo l’asino al carretto,
e vendevo sale...

Ed è sale quello che mi resta sulla bocca, sulle mani...

....sale. Ero un granello di sale in una grande cava..

Chi mi ha conosciuto, sparga zucchero sul mio ricordo...

La mdp inquadra Giovanni.

GIOVANNI

Una parola ancora...

Io andavo a piedi a Fratta e cercavo di capire...

Cercavo la verità delle cose...

Ero solo un piccolo sasso sulla strada provinciale...

Era questa la verità che non capivo....

La mdp inquadra Figlio 1 e Padre 1

FIGLIO 1

Una parola ancora..Papà...

PADRE 1

Una parola ancora....

E forse sarebbe stato naturale per me...

Ma tu avresti dovuto dire un altro miliardo di parole!

E vedere milioni di posti!

FIGLIO 1

Ma tu, alla fine, mi hai salvato...

PADRE 1

...No, figlio mio....

FIGLIO 1

E' salvo e non muore il calore che ho sentito da bambino..

Il calore della mano di un Padre,

che stringe quella del Figlio....

PADRE 1

....eravamo due gocce in un temporale.

E andiamo via, confusi nella pioggia...

La mdp su Figlio 2

FIGLIO 2

Una parola ancora.....per te, Padre,
 che non mi hai stretto la mano fra la folla,
 e sono andato perduto....
 Non ci sono Regole, numeri, leggi da rispettare...
 C'è solo Amore ed il Coraggio per viverlo.
 Siamo tutti formiche sotto i passi dei Potenti..
 Ma io sarò per te, ogni giorno.
 la Luce Incandescente del Mattino....

La mdp su Passariello

PASSARIELLO

Io...non ho parole...
 24 persone...amici, nemici, paesani..
 Incontrati per una vita per strada, al bar..
 24...che metterei su quelle fascine che mi piegano la schiena
 e che adesso, sembrano...Ali!

Scena 34: Prato surreale. Esterno giorno che si muta in un "Nulla" nebbioso

Improvvisamente il Prato e la luce, scompaiono. Appaiono sullo sfondo degli enormi scarponi militari da Giganti. Gli scarponi avanzano. Al loro confronto coloro che erano nel cerchio, sembrano microscopici...piccolissime formiche.

Gli enormi scarponi avanzano ed i piccolissimi uomini, scompaiono.

Gli scarponi, ora in primissimo piano, occupano l'intera visuale fino ad oscurarla del tutto.

Scena 35: Muro dell'esecuzione. Esterno sera, Luce surreale e metallica della sera.

Presso il Muro, la mdp, inquadra lateralmente una fila di persone, di uomini. Fra loro notiamo anche i personaggi che erano nel cerchio nella scena precedente.

Stacco su una fila di fucili, puntati, visti anch'essi lateralmente e retti da uomini che non si vedono.

Una voce, in tedesco, impartisce gli ordini dell'esecuzione.

VOCE (f.c.)

CARICARE! PUNTARE! FUOCO!

Crepitio delle armi. BUIO.

Scena 36: Presso il Muro. Dopo l'esecuzione. Buio totale.

Il Buio si protrae. Nel buio si sente un respiro affannoso. Urla. Un respirare pesante. Il rumore di un cuore che batte all'impazzata. Un sommovimento di terra smossa. Colpi di pistola ovattati. Ancora buio. Ancora il respiro affannoso. Ancora il cuore all'impazzata. Poi...silenzio. Ancora rumore di terra che si smuove. Un lamento..Urlo soffocato...Forte rumore di terra smossa...

Scena 37: Presso il Muro. Esterno sera.

La coltre buia pare incrinarsi qui e là. Si vede qualche sprazzo di luce. Ancora il respiro affannato. L'immagine è mossa...incerta...la messa a fuoco non è perfetta...la visuale è quella di Passariello che "riemerge".

Stacco: Si vede una mano che si protende da sotto il corpo senza vita di uno dei fucilati....piano si vede il corpo di Passariello che trova spazio...e finalmente l'uomo,

con un ultimo sforzo si libera...si alza a fatica...si guarda attorno e...LANCIA UN TERRIBILE URLO...

Stacco: Passariello, affranto e solo in mezzo ai corpi di coloro che sono stati fucilati, è poco distante dal muro...e proprio sul muro, all'altezza delle spalle di Passariello, si disegna l'ombra, appena appena luminosa di un "qualcosa" che somiglia a delle ALI...Particolare del Muro...

Scena 38: Muro. Esterno giorno. Rumore di traffico cittadino.

Particolare della mano della bambina che abbiamo visto all'inizio, che accarezza il muro. Voce fuori campo femminile...

VOCE (Mamma f.c.)

Francesca...e dai!

Stacco: si vede una giovane donna vestita con abiti moderni avvicinarsi.

Stacco sulla bambina..

BAMBINA

Le hai viste, mamma!? Le hai viste!?

Particolare delle formiche che sono sul muro..

Stacco sulla mamma.

MAMMA

Ma si che le ho viste! Le formichine...

BAMBINA

Ma no...mamma...!

La Mamma, dolcemente, trascina la bambina lontano dal muro...

MAMMA

Le formichine stanno lavorando e non si disturbano.....

Allontanandosi...

BAMBINA

Ma no...mammina! Non le formichine!

MAMMA

E cosa, gioia mia ?

Primo piano della bambina.

BAMBINA

Le Ali, Mamma! Le Ali degli Angioletti!

La Mamma sorride, scuote il capo e accarezza la bambina mentre si allontanano...

Stacco sul Muro: In maniera sempre più chiara, sempre più netta, sempre più luminosa...si disegna sul muro quel "qualcosa" che da Ombra delle fascine di Passariello, diventano due Bellissime e Luminose Ali...

La mdp stringe sul muro e si perde nella luce delle Ali.

Fino ad un Bianco accecante.

Titoli di coda

FINE